

Pentecoste: Furono tutti pieni di Spirito Santo Gv 20,19-23

Celebriamo oggi la festa solenne della Pentecoste: cinquanta giorni dopo la Pasqua, la festa dello Spirito Santo, "inaugurazione" del tempo della Chiesa. Pentecoste era una delle tre feste ebraiche (insieme alla Pasqua, alla Festa delle Capanne) più importanti che si celebravano al tempo di Gesù ed erano legate al pellegrinaggio a Gerusalemme. Era una festa agricola che si celebrava alla fine del raccolto dell'orzo e del grano. Venivano offerte al Signore dei pani di ringraziamento per tutti i pani della terra. Al tempo di Gesù questa festa agricola era diventata anche la festa "della alleanza e dei giuramenti":

1. Alleanza di Dio con Noè contrassegnata dall'arcobaleno per ricordare che tra Dio e l'uomo c'è pace, tra cielo e terra c'è comunione non concorrenza. Dio è amico non nemico dell'uomo.

2. Alleanza tra Dio e i patriarchi: Abramo, Isacco e Giacobbe con i quali Dio si è impegnato con le promesse di dare loro un popolo e una terra.

3. Alleanza tra Dio e Mosè con il dono della legge, sacramento della presenza di Dio in mezzo al popolo. L'avvenimento della Pentecoste si colloca in questo contesto: il nuovo popolo di Dio, la Chiesa di Gesù, ricevendo il dono dello Spirito ha la nuova presenza di Dio, la realizzazione delle promesse, la nuova Legge. Tutto questo avviene secondo il modo di manifestarsi di Dio nella Bibbia con immagini e segni. Gli Atti degli Apostoli parlano che lo Spirito Santo è sceso sugli apostoli:

- **quasi come vento:** per indicare lo Spirito che dà vita, che muove, dà forza, coraggio e accompagna.

- **come lingue di fuoco:** Dio ha parlato sul Sinai attraverso il fuoco, il fuoco rinforza, purifica, rende docile.

- **tutti insieme erano riuniti** per significare che è un popolo che riceve lo Spirito. Il dono dello Spirito è per tutti, non è un fatto privato. Ecco perchè vengono elencati i nomi di tanti popoli.

La nostra Pentecoste: ricordare e celebrare questa festa non è fare memoria di un avvenimento che riguarda il passato, che sta alle nostre spalle. Fare memoria, celebrare una festa del Signore è entrare nel fatto di ciò che è accaduto ora in questo momento. Quindi è celebrare l'alleanza, che il Signore **vuole oggi** stabilire con noi. Anche per noi oggi celebrare la Pentecoste è fare esperienza che:

- **lo Spirito aiuta a vincere la paura.** I discepoli sono rinchiusi per paura nel cenacolo. Paura di dover subire la stessa sorte di Gesù. Forse paura anche del

DOMENICA 12 GIUGNO Pentecoste Salmodia III settimana	07.30 Per la comunità 08.30 Marchesi Maria in Ceruti (30° gg) Pandini Pietro (leg) 10.00 Fratel Bernardo Bettani Def.ti fam. Zamberlan 11.15 Pisoni Vincenzo e def.ti 1945 18.30 Duca Mario
LUNEDI' 13 GIUGNO S.Antonio da Padova XI sett. tempo ordinario	07.30 Pioldi Caterina 10.00 Bettani Angiolina e fam.
MARTEDI' 14 GIUGNO	07.30 Lamera Angela Bellebono Giuseppina 10.00 Gastoldi Maria e Battista
MERCOLEDI' 15 GIUGNO <i>Cimitero</i>	07.30 Pina NO MESSA ALLE 10 20,30 De Stefani Franco Mossi Francesca e Giuseppe
GIOVEDI' 16 GIUGNO	07.30 Anna e Angelo 10.00 Brignoli Luigina
VENERDI' 17 GIUGNO NO ADORAZIONE SS. SACRAMENTO	07.30 Bettani Antonietta (leg) 10,00 Lanzini Rino (leg) Francesca, Piero e Angelo Grumelli
SABATO 18 GIUGNO Vigilia dei SS. Patroni Ore 20 Messa celebrata da don Luigi Castellazzi 50° di sacerdozio	07.30 In onore della Madonna 20,00 Milani Domenica, Carlessi Angelo e Luigi Invernizzi Emanuele
DOMENICA 19 GIUGNO SS.Trinità Salmodia IV settimana Battesimi ore 12.00 Cecchini Martina, Rizzi Erika, Gandelli Federico, Paredi Leonardo, Bottarelli Mirko e Alice.	07.30 Fam.Masserdotti, Pandini, Natali e Fontana 08.30 Borella Lodovica Maria 10.00 Felisi Mara 11.15 Forlani Maria Ceruti Giovanni 18,30 Luisa e Antonio

In Settimana ci hanno lasciato Morlotti Naddia in Corna e Pesenti Carlo. Esprimiamo ai familiari le nostre condoglianze e il ricordo al Signore.

Maestro: è ancora fresco il ricordo della Passione, pesa su di loro la consapevolezza di aver abbandonato il Signore per vigliaccheria. Lo Spirito fa vincere la paura dei Giudei. Escono allo scoperto sulla piazza a parlare di Gesù. La pace che Gesù offre a loro è dono di amicizia vera che supera le offese. Il Risorto rivela che l'amicizia di Dio è sinonimo di quel perdono che dà la pace profonda.

Perdono e pace danno forza e fanno vincere la paura.

- **lo Spirito fa parlare lingue diverse.** Il miracolo non è il fatto che gli apostoli si siano messi a parlare nel modo che una persona capisse nella propria lingua. Il miracolo sta nel fatto che lo Spirito toccava il cuore di ognuno suscitando un sentimento di compassione e di conversione.

Alla fine del discorso di Pietro si legge in Atti 2,37 *"Chi ascoltava si sentiva trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli apostoli: fratelli che cosa dobbiamo fare?"*.

La Pentecoste per noi oggi:

- è annunciare una Parola con verità. Una parola diventa verità quando tocca il cuore, quando ci interpella, quando ci invita ad una carità sincera e a una fede autentica.

- è parlare di Gesù in modo che raccontando la sua vita permettiamo ad ogni uomo disperato o peccatore, pieno di ideali o di generosità, di ritrovarsi nella vita di Gesù di Nazareth.

- è educare lo sguardo per riuscire a vedere lo Spirito che agisce là dove le persone si impegnano a lottare contro le forme di peccato e disumanizzano e non fanno felice l'uomo; là dove sembra che la vita, la storia sia senza senso, sia fallimento e senza speranza. Non è necessario fare tanto chiasso per dire che lo Spirito sta agendo. Molte volte non lo sentiamo perchè agisce in modo semplice attraverso gesti che sembrano essere non comprensibili o perchè faticosi da accettare.

GREST 2011: LA COMUNITA' GUARDA, ACCOMPAGNA CON SIMPATIA E PREGA.

- **con il senso della gratitudine:** verso don Giacomo, i coordinatori, gli animatori e gli adulti che con lui si impegnano a spendere tempo, idee, energie, pazienza e amore nella relazione quotidiana con il mondo dei ragazzi e degli adolescenti iscritti al **grest**.

- **con l'augurio:** che il **grest** diventi il luogo dove l'amicizia, la cura amorevole dei più piccoli, l'accoglienza serena e fiduciosa delle diversità, il sacro rispetto dovuto indistintamente a ogni persona, lo stile della fraternità e solidarietà e quello della vera pace siano alla base di ogni giornata.

- il **grest** diventi **laboratorio di esperienza** dove il piacere dello stare insieme, del creare gruppo, favorisca la costruzione di un futuro di mondo dove ci si guarda come fratelli anche con paesi e culture diverse, dove l'ambiente è una casa da amare, custodire e lasciare accogliente per tutti, dove la giustizia e i diritti soprattutto dei più deboli, sono rispettati.

GENEROSITA' PRO RESTAURO CHIESA ANNUNCIATA.

Questa settimana sono stati raccolti: NN 500,00; NN 200,00; NN 100,00; NN 100,00; NN 50,00. Per un totale di Euro 950,00. Somma fino ad ora raccolta 12.735,00. La spesa prevista è di Euro 80.000,00. L'8 giugno è stato effettuato un bonifico di Euro 10.000,00+IVA 10%= 11.000,00. **In cassa restano Euro 1.735,00.**

Ogni primo sabato del mese, sarà celebrata una messa in ricordo dei defunti **"offerte restauro chiesa Annunciata"**.

Le offerte fatte come erogazioni liberali effettuate dai privati e da aziende alla parrocchia per interventi finalizzati ai beni culturali:chiese, campanili, opere d'arte ... consentono al benefattore un risparmio fiscale all'atto della presentazione della dichiarazione dei redditi con il mod.730 o il mod. UNICO.

PULIZIA CHIESA:*Cercasi volontari per la pulizia della Chiesa ogni lunedì ore 13,30*

FESTA dei SS. PATRONI GERVASIO E PROTASIO-Domenica 19 Giugno-

Programma:

Sabato 18 giugno, vigilia della festa liturgica.

Ore 19.45 ritrovo associazioni presso municipio, corteo per p.zza Paganessi.

Ore 20.00 S.Messa celebrata da d.Luigi Castellazzi - 50° di ordinaz. Sacerdotale.

Domenica 19 giugno, solennità dei santi Gervasio e Protasio Martiri.

Orario festivo delle Messe: 7.30, 8.30, 10.00, 11.15 e 18.30.

Ore 13.45 partenza da via Locatelli (Pensilina) per il pellegrinaggio alla Basilica di Sant'Ambrogio a Milano, dove sono sepolti i nostri patroni.

Rientro previsto per le ore 20.

Una visita guidata ci permetterà di comprendere il tempo e i luoghi dove i santi martiri vissero, la preghiera sarà un'affidare la nostra comunità parrocchiale ai patroni perchè ci aiutino a conservare e tramandare la fede e la carità che sempre hanno accompagnato il nostro paese.

Ore 21 concerto del Corpo Civico Musicale di Bariano in occasione del 90° di fondazione.

N.B. Da lunedì 06 giugno fino a domenica 28 agosto le Messe feriali hanno il seguente orario: lunedì-martedì-giovedì e venerdì:7.30-10. Mercoledì 7.30-20.30 (cimitero). Sabato 7.30-20.00